

Luglio 2022 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

<p><b>DOMENICA 24 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Gen 18,20-32; Sal 137; Col 2,12-14; Lc 11,1-13 Nel giorno in cui ti ho invocato mi ha risposto</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE SAN GIACOMO APOSTOLO</p>
<p><b>LUNEDI' 25 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p>S. GIACOMO Apostolo Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28 Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia</p>	<p>“Il buon cristiano dovrebbe fare attenzione ai matematici e a tutti quelli che fanno vuote profezie. Il pericolo già esiste, poiché i matematici hanno fatto un patto con il diavolo per oscurare lo spirito e confinare l'uomo ad un legame con l'inferno.”</p> <p style="text-align: center;">S. AGOSTINO</p>
<p><b>MARTEDI' 26 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Gioacchino e Anna - memoria Ger 14,17b-22; Sal 78; Mt 13,36-43 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p>	<p style="text-align: center;">-----</p>
<p><b>MERCOLEDI' 27 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46 O Dio, tu sei il mio rifugio nel giorno della mia angoscia</p>	<p style="text-align: center;">-----</p>
<p><b>GIOVEDI' 28 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe</p>	<p>Ore 09.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>VENERDI' 29 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Marta, Maria e Lazzaro - memoria 1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 <i>opp.</i> Lc 10,38-42 Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>Ore 09.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p><b>SABATO 30 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Pietro Crisologo – memoria facoltativa Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12 Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Signore</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>DOMENICA 31 LUGLIO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>▲XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21 Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p><b>AVVISI</b></p>	

## XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

### **Giuliana di Norwich (tra 1342-1430 cc)**

reclusa inglese

Rivelazioni dell'amore divino, cap. 41

### **“Bussate e vi sarà aperto”**

Nostro Signore mi ha fatto una rivelazione sulla preghiera. Ho visto che essa richiede due condizioni: la rettitudine e una sicura confidenza. Molto spesso, la nostra confidenza non è totale. Non siamo sicuri che Dio ci ascolta, poiché pensiamo che ne siamo indegni e inoltre non sentiamo nulla. Siamo spesso aridi e sterili dopo la preghiera come prima. La nostra debolezza viene dal sentirci incapaci, come anch'io ho sperimentato. Tutto ciò il Signore me l'ha presentato d'un tratto e mi ha detto: “Sono io l'origine della tua supplica. Innanzitutto sono io che voglio farti questo dono, poi faccio in modo che anche tu lo voglia. Ti spingo a implorare e tu implori: com'è possibile allora che non ottieni quanto domandi?”

Così il nostro buon Signore mi ha molto riconfortato. (...) Quando ha detto: “E tu implori”, mi ha mostrato il grande piacere che gli procura la nostra supplica e la ricompensa infinita che ci accorderà in risposta alla nostra preghiera. Quando ha dichiarato: “Com'è possibile allora che non ottieni?”, ne parla come di un'impossibilità, poiché è assolutamente impossibile che non riceviamo la grazia e la misericordia quando le chiediamo. Infatti tutto ciò che nostro Signore ci fa implorare, l'ha pensato per noi da tutta l'eternità. Da ciò possiamo vedere che non è la nostra supplica la causa della bontà che lui ci dimostra(...): “Ne sono io l'origine”...

La preghiera è un atto deliberato, vero e perseverante della nostra anima, che si unisce e si attacca alla volontà di nostro Signore, per l'opera dolce e segreta del suo Santo Spirito. Mi sembra che nostro Signore stesso riceva dapprima la nostra preghiera; la prende con grande riconoscenza e gioia, la porta in cielo e la depone in un tesoro dove non perirà mai. Essa è davanti a Dio e a tutti i santi, accolta continuamente, e continuamente ci aiuta nelle nostre necessità. E quando entreremo nella beatitudine, ci sarà restituita, per contribuire alla nostra gioia, con la gratitudine infinita e gloriosa di Dio.